

Confcommercio, fusione storica

Frosinone e Latina insieme Nasce Confcommercio Imprese per l'Italia Lazio Sud, che rappresenterà le province pontina e ciociara. Il Presidente: «Saremo più rappresentativi nella regione e sull'intero territorio nazionale»

L'EVENTO

Una pagina di storia dell'imprenditoria dedicata al commercio quella scritta ieri mattina a Sermoneta, dove nella splendida cornice del Castello Caetani si è svolta l'assemblea costitutiva di Confcommercio Imprese Lazio Sud, la nuova organizzazione di categoria che riunisce in un unico soggetto le associazioni delle province di Latina e Frosinone. Ma soprattutto la pagina di un nuovo libro che si spera possa raccontare la storia inedita di due culture e due società che fanno fronte comune per superare le barriere culturali e per fronteggiare una crisi che oggi richiede coraggio, intraprendenza e lungimiranza.

«Abbiamo dato vita ad una nuova organizzazione politico-sindacale trasparente e capillare sui territori e per i vari settori - ha esordito Giovanni Acampora, che da ieri è il Presidente di Confcommercio Lazio Sud, nel suo discorso rivolto alla nutrita rappresentanza presente all'evento - Confcommercio Lazio sud nasce per potenziare la rappresentatività delle nostre imprese sui territori e a livello regionale e nazionale; siamo la seconda Confcommercio della nostra regione e tra le prime a livello nazionale per numero di imprese, settori rappresentati e territori coinvolti».

La portata di questa fusione è stata colta e sottolineata dal vice Presidente di Confcommer-

Borghi:
«Un momento importante che testimonia la forza della nostra categoria»

Rivolta:
«Avete messo in campo energie e promosso un'innovazione che vi rende onore»



cio nazionale, Renato Borghi, che nel suo intervento ha reso merito alle capacità e alla lungimiranza dei due presidenti di Confcommercio di Frosinone e di Latina, Florindo Buffardi e Giovanni Acampora: «In una situazione europea e nazionale molto complessa siete riusciti a compiere un passo che anticipa la sfida che tutti dobbiamo affrontare e che consegna a me, in veste di Commissario del Lazio, un importante patrimonio che rappresenta anche un segnale

Il Vice Presidente di Confcommercio nazionale Renato Borghi durante il suo intervento rivolto ai numerosi partecipanti

di sprone per tutte le categorie produttive». Dello stesso tenore l'intervento del Dittore generale di Confcommercio, Francesco Rivolta: «Siamo di fronte ad un momento storico che non lascerà nulla più come prima - ha detto Rivolta - soprattutto nei modelli di vita, anche per la contingenza di una guerra interna che crea difficoltà, ma che è il terreno su cui misurarsi come avete fatto voi per riaffermare l'importanza del nostro essere parte dell'ossatura che tiene

insieme la società del nostro Paese».

Le parole conclusive sono state della vice Presidente Prampolini: «Noi siamo imprenditori che mettono le proprie esperienze al servizio della rete associativa; dobbiamo portare avanti le istanze della nostra categoria e credo che il clima che si respira qui, oggi a Sermoneta, sia quello che ci vuole per farci lavorare tutti nella convinzione che ce la stiamo facendo».